

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



**ANNO 4 - NUMERO 31 (159) - 11 AGOSTO 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**







# IL TOUR A BOLOGNA E VAN DER POEL IRIDATO

Nel 2024 il Tour de France sbarcherà a Bologna. Tre saranno le tappe italiane. Si comincerà il 29 giugno con la Firenze-San Marino, poi la seconda tappa il giorno seguente partirà da Cesenatico, città natale di Marco Pantani, e si concluderà proprio a Bologna dopo 200 chilometri, il primo luglio la terza tappa andrà da Piacenza a Torino. Sarà una stagione che vedrà in maglia iridata Mathieu Van der Poel, olandese nato in Belgio, che domenica 6 agosto a Glasgow in Scozia ha conquistato il titolo mondiale su strada professionisti, il suo primo, ma l'ennesimo suo alloro di campione del mondo. Cominciò nel 2012 con il titolo juniores di ciclocross, nel 2013 si ripeté e vinse a Firenze anche il titolo juniores su strada, poi ben cinque campionati del mondo elite di ciclocross, nel 2015, 2019, 2020, 2021 e 2023 (quindi quest'anno ha ripetuto la doppietta tra i grandi fatta nel 2013 tra i giovani e il bis a livello seniores nessuno lo aveva mai fatto). Nel ciclocross vanta anche l'argento mondiale nel 2017 e il bronzo nel e 2018 (più un bronzo under 23 nel 2014), nonché tre ori (2017, 2018 e 2019) e due argenti (2013 e 2016) agli europei, una Coppa del Mondo e quattro Superprestige. Per Mathieu medaglie anche in altre discipline: un bronzo mondiale nel 2018 e un



**Raymond Poulidor e Mathieu Van der Poel in una foto di archivio**

oro europeo l'anno dopo nella mountain bike e un bronzo mondiale nel gravel in Veneto nel 2022. Nelle prove su strada, dopo gli inizi negli juniores, i primi risultati eccellenti a partire dal 2018 quando fu medaglia d'argento al campionato europeo di Glasgow, arrivò poi l'Amstel Gold Race nel 2019, poi ha vinto il Giro delle Fiandre nel 2020 e 2022 e, quest'anno Milano-Sanremo e Parigi-Roubaix, unico ad aver trionfato nello stesso anno queste due corse e il campionato mondiale. In questo 2023 la vittoria nel giro del Belgio, nel quale ha anche conquistato una tappa. Nel suo palmares anche una tappa al Giro d'Italia (2022) e una al Tour de France (2021). Figlio d'arte: suo padre è Adrië Van der Poel che vinse la classica di San Sebastian nel 1985, il Giro delle Fiandre nel 1986, la Liegi-Bastogne-Liegi nel 1988, due tappe al Tour de France, ma fu anche campione del mondo di ciclocross nel 1996. Mathieu



è però anche nipote d'arte: suo nonno materno era infatti Raymond Poulidor, non il più grande, ma sicuramente il più amato campione francese, soprannominato l'eterno secondo. Raymond vinse anche, la Vuelta spagnola nel 1964, una Milano-Sanremo nel 1961, una Freccia Vallone nel 1963 e sette tappe al Tour, la corsa alla quale è legata la sua leggenda, perché Poulidor collezionò effettivamente un'infinità di piazzamenti. Nella corsa a tappe francese ha ottenuto ben otto podi, record assoluto, il primo nel 1962, l'ultimo a distanza di 14 anni (record per il Tour) a 40 anni, ma incredibilmente non ha mai indossato la maglia gialla.

Mancò la maglia simbolo del primato in classifica generale due volte nel prologo, una volta per sei secondi nel 1967, una volta per un solo secondo dietro a Joop Zoetemelk nel 1973 e perse il Tour 1964 vinto da Jacques Anquetil per soli 55 secondi. Gli altri due secondi posti furono nel 1965 dietro Felice Gimondi e nel 1974 dietro Eddy Merckx.

Il nipote quando vinse la tappa del Tour conquistò anche la maglia gialla dedicando alla memoria del nonno, che mai era riuscito a indossarla, quella conquista. La fama di piazzato di Poulidor, Poupou per i francesi, si ripropose anche ai campionati del mondo: terzo nel 1961, 1964 e 1966, secondo nel 1974 ancora battuto da Merckx; i tredici anni tra il primo e l'ultimo podio sono anche in questo caso record. Raymond è scomparso nel 2019, ma oggi il nipote sul primo gradino del podio era idealmente insieme al nonno. Ma vediamo come Mathieu ha vinto il titolo iridato 2023. A 50 chilometri dall'arrivo, l'italiano Alberto Bettiol, già molto attivo lungo tutta la corsa, è scattato e ha preso un vantaggio di oltre trenta secondi; a 22 chilometri dall'arrivo sono piombati su di lui Wout Van Aert, Tadej Pogacar, Mads Pedersen e Van der Poel, quest'ultimo è scattato in contropiede. Bettiol si è staccato subito ed è poi arrivato decimo, gli altri tre sono rimasti sorpresi senza le forze per una reazione. Dopo qualche chilometro Van der Poel è caduto su una curva, ma si è rialzato ed è volato verso il titolo iridato. A 1'37" è giunto il belga Wout Van Aert (uno dei grandi favoriti, già al quarto argento mondiale equamente divisi tra prove in linea e a cronometro e a sua volta grande protagonista nel ciclocross), terzo gradino del podio per lo sloveno Tadej Pogacar a 1'45, altro nome nobile protagonista con palmares ricco sia nelle grandi corse a tappe sia in linea, insomma un podio di assoluto prestigio.

**Ezio Liporesi**





## Bologna Calcio Femminile

# In ritiro al Villaggio della Salute Più

Il 7 Agosto 2023, è iniziato il primo giorno di ritiro per le ragazze del Bologna femminile. Dopo le visite mediche e i test atletici che si svolti a Bologna, la Prima Squadra femminile di Mister Simone Bragantini è partita questa mattina in direzione Villaggio della Salute Più a Monterenzio (BO).

Qui le rossoblù si alleneranno fino a domenica 13 agosto.

Sono 24 le atlete convocate che sono scese in campo la prima volta nel pomeriggio. Alle 10 confermate dalla passata stagione, si sono aggiunti altrettanti nuovi acquisti e quattro promosse dalla formazione Primavera.

Nella lista delle neo arrivate, la decima è Sara Gradisek, nata a Postojna (Slovenia) il 16/7/2003, centrocampista centrale, sveglia e abile nella conduzione del pallone: qualità che le permettono di rivestire anche il ruolo di difensore centrale. Il Bologna è la sua terza squadra di club in carriera, la prima al di fuori del proprio Paese, dopo il NK Jevnica (2011-2018) e lo ZNK Radomlje (2018-2023). Inoltre, è nel giro della nazionale slovena dall'Under 17, passando per l'Under 19 e – dalla scorsa estate – è entrata nelle rotazioni della squadra maggiore.

Insieme a Zala Kustrin (nota ai tempi dello ZNK), ha giocato l'amichevole di metà luglio contro la Serbia: ricoprendo per 45 minuti il ruolo di difensore. *«Voglio migliorare in velocità e nelle situazioni 1vs1»*, ha dichiarato. *«Ho scelto Bologna perché è un grande salto per la mia carriera. Zala mi ha detto che c'è una grande atmosfera e tutte le persone del Club sono pronte ad aiutare»*.

Oltre a Bragantini in veste di allenatore, lo staff è composto da Cristina Casanelli (viceallenatrice), Paolo De Lucca (allenatore dei portieri), Tommaso Poggi (match



Foto Devora Pappalardo – Villaggio della Salute Più



analyst), Andrea Calzolari (preparatore atletico), Martina Perugini (recupero infortuni), Francesco Agostinis (medico), Martina Spigno (fisioterapista).

La squadra parteciperà per la prima volta nella storia, alla Serie B. Il suo esordio avverrà al 1° Memorial "Lisa Fly Over the Sea" di domenica 20 agosto al Centro Sportivo di Arcene (BG), nel corso di un quadrangolare con Orobica Calcio Bergamo, Brescia CF e PD Montespaccato.

Il weekend successivo sarà il primo dedicato alla Coppa Italia, ma è ancora in via di definizione. Il campionato inizierà domenica 17 settembre, anticipato da un'amichevole nei confronti della Spal, sabato 2 settembre.

Adesso è da prendere in considerazione il ritiro al Villaggio della Salute Più, che dà continuità alla collaborazione con il Bologna, come spiega Federico Monti, presidente cda del Gruppo Monti.

*«Siamo felici di avere la Prima Squadra Femminile in ritiro al Villaggio della Salute Più per il secondo anno consecutivo, ma bisogna ricordare che ormai è una ricorrenza: collaboriamo con il Bologna F.C. ormai da diversi anni, a partire dalle squadre giovanili maschili e BFC Senza Barriere. Non è un segreto che tutte le vittorie ottenute la stagione scorsa siano nate anche qui da noi, compattando un gruppo splendido e pronto dal punto di vista atletico sin dall'inizio, in quanto offriamo uno spazio interamente dedicato. Teniamo presente che l'area sportiva, sulla quale puntiamo molto, è stata anche ampliata: abbiamo stretto un accordo con Invictus, grazie al quale abbiamo realizzato un campo da basket proprio nell'area dove risiederanno squadra e staff. In ultimo, oltre a tutte le necessità, forniamo la disponibilità dell'Acquapark per momenti di relax in base alle richieste di mister Bragantini».*

A seguire, la lista delle convocate per il ritiro:

**PORTIERI:** Marta Fiesoli (2005), Nicole Lauria (1999), Lucia Sassi (2003);

**DIFENSORI:** Giulia Arcamone (1996), Linda Giovagnoli (2002), Francesca Larocca (2000), Chiara Michelini (2004), Greta Raggi (2002), Chiara Ripamonti (2001), Beatrice Sciarrone (2002);

**CENTROCAMPISTE:** Marilyn Antolini (1998), Francesca Barbaresi (2001), Nicole Da Canal (2003), Nicole Da Rin (2005), Benedetta De Biase (2001), Ida D'Avino (2001), Gaia Farina (2002), Sara Gradisek (2003), Jessica Polisi (2005);

**ATTACCANTI:** Valentina Colombo (2003), Martina Gelmetti (1995), Zala Kustrin (1998), Monica Spallanzani (2003), Sara Zanetti (2002).

Martina Marcanti, Giada Morucci, Sara Sassi e Morena Sovrani continueranno, a Bologna, il recupero dai rispettivi infortuni.

**Rosalba Angiuli**





# BOLOGNA LE AMICHEVOLI

## AZ ALKMAAR-BOLOGNA 1-0

**Rete:** 47' Poku.

**AZ ALKMAAR:** Ryan (75' Verhulst); Sugawara (46' Kasius), Hatzidiakos (46' Penetra), Clasié (46' Mijnsma), Møller; Mihailovic (46' Dantas), De Wit (46' Goudmijn), Bazoer (46' Poku); Lahdo (60' Odgaard), Pavlidis (46' Karlsson), Van Brederode (46' Van Bommel). - All. Jansen.

**BOLOGNA:** Skorupski; De Silvestri (63' Lykogiannis), Beukema (52' Bonifazi), Lucumi, Corazza; Ferguson, Schouten, Dominguez; Pyyhtia, Zirkzee (78' Moro), Raimondo. - All. Motta.

**Arbitro:** Dennis Higler di Amersfoort.



Foto Bologna F.C.

## È disponibile il numero speciale di "CRONACHE BOLOGNESI"

dedicate alle ragazze del Bologna Femminile che hanno brillantemente ottenuta la promozione in Serie B.



Poterlo leggere o scaricarlo collegandovi ai nostri siti:

<https://www.facebook.com/cronachebolognesifanza>

oppure a

<http://www.museobologna-calcio.it/pages/kids/158b.pdf>

**Buona lettura a tutti**



# ***Il Bologna nelle figurine***

Casa Editrice

## **CICOGNA 1947-48**





# IL CALCIO CHE... VALE FEDERICO CASARINI



***Mediano, cresciuto nel settore giovanile rossoblù, Federico Casarini esordisce in prima squadra nel 2009 e conquista gradualmente un posto da titolare, prima di essere ceduto, nell'estate 2012, al Cagliari. Ritorna a Bologna nel 2014 contribuendo alla promozione in Serie A e nel 2015 viene ceduto al Novara. In rossoblù 103 presenze e 1 gol.***

**Grintoso centrocampista, dal settore giovanile è arrivato a indossare la fascia da capitano in prima squadra esordendovi con Mihajlovic il 18 gennaio 2009: Catania-Bologna 1-2. Il suo ricordo di Sinisa e una partita che vorrebbe rigiocare?**

Il ricordo di Sinisa è un ricordo fantastico, una persona sincera e vera, con lui valeva la regola del campo, chi va più forte e si allena meglio gioca. Una persona vecchio stampo che rispettava tutti ma pretendeva il massimo. Di partite che vorrei rigiocare non ce ne sono, credo che pensare a cosa avrei cambiato nel passato non sia giusto, piuttosto avrei rigiocato partite come Bologna - Juve o Bologna - Milan, solo per la bellezza della gara...

**Sua moglie e suo figlio sono nati sotto le due torri, quanto l'ha segnata il percorso a Bologna e qual è il tuo legame attuale con la città delle 2 Torri? Con quali ex è rimasto in contatto?**

Bologna è la mia seconda casa, l'ho sempre detto. Mi ha aiutato a crescere e a diventare uomo in breve tempo. A Carpi ho la mia famiglia e gli amici ma a Bologna ho passato quasi 15 anni della mia vita... ho legami importanti e probabilmente il mio futuro sarà a Bologna...

**Pur di rimanere "a casa sua", al Bologna in serie B, e in scadenza di contratto, si è abbassato lo stipendio. Una scelta che rifarebbe?**

Rifarei tutto per il Bologna, avrei giocato anche senza una gamba... il legame era talmente forte che pensare al contratto o ad altro era impossibile... in quel momento la priorità era solo vincere.

**Cosa ha appreso da mister Lopez, che aveva avuto anche a Cagliari, umanamente e tecnicamente?**

Mister Lopez, col suo staff, erano riusciti a creare un legame nel gruppo che in 15 anni di carriera non ho visto fare. L'unico rimpianto è non





essere riusciti a vincere con lui... se lo meritava però purtroppo il calcio è anche questo. Ogni tanto lo sento ancora, gli auguro di vincere tanto.

**Passando all'attualità, quanto dista l'Europa nel futuro del Bologna? Thiago Motta è l'uomo giusto per realizzare il sogno?**

Thiago Motta secondo me è l'uomo giusto, un mister moderno che fa giocare bene la propria squadra. Credo però che il Bologna non voglia fare un mercato stratosferico per l'Europa, ma ci voglia arrivare con meriti sportivi. Col mister di sicuro può accadere anche se è molto difficile vedendo le squadre attrezzate per quell'obiettivo.

**Ha rimpianti e/o rimorsi calcistici?**

Rimpianti ce ne sono ma non ne voglio parlare perché come dicevo prima non è giusto... probabilmente ho fatto degli errori o scelte sbagliate. Poi nel calcio si sa che possono cambiare le cose in un attimo, però sono contento della carriera che sto facendo perché amo questo sport e continuerò a dare il massimo finché mi sarà permesso.

**Obiettivi suoi nel medio/lungo termine?**

Il sogno sarebbe concludere la carriera con un altro campionato vinto. Ho ancora tanta voglia di dimostrare e di raggiungere obiettivi, vedremo... per il lungo termine non lo so ancora... mi piacerebbe rimanere nel calcio ma non vorrei spostare la famiglia... vedremo se troverò qualcosa vicino a casa... per adesso sono concentrato sul campo... per il resto si vedrà!

**Valentina Cristiani**





# DOMENICO MODUGNO

## La tragica morte a Lampedusa il 6 agosto 1994



Domenico Modugno si spense nella sua casa di Lampedusa per infarto all'età di 66 anni. La sua morte fu commentata da tutti i giornali dell'epoca con grande stupore e sorpresa, infatti l'età di Modugno non faceva presagire la sua imminente dipartita.

Personaggio di straordinario spessore ha lasciato anche nei più giovani messaggi di pace e tranquillità, dettati da tantissime canzoni che hanno fatto la storia della nostra musica.

Il cantante era padre di tre figli avuti dal matrimonio con Franca Gandolfi:

Marco, Massimo e Marcello. Nel 2019 la Prima sezione civile della Corte Suprema di Cassazione aveva riconosciuto come suo figlio anche Fabio Camilli, nato nel 1962 da una relazione con Maurizia Calli, una ballerina e regista che all'epoca era sposata con Romano Camilli, un ingegnere.

Oltre ai quattro figli, Domenico ha lasciato ai posteri anche tanti pezzi di musica bellissima che hanno fatto la storia della musica del nostro paese, regalando grandissime emozioni.

Lo stesso fu anche protagonista di tanti film importanti, debuttando al cinema nel 1949 con "I pompieri di Viggiù" per la regia di Mario Mattioli. Il suo ultimo film invece risale al 1983 quando per Renzo Arbore recitò in "FF.SS." – Cioè: "...che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?". Nel 1963 diresse il suo unico film "Tutto è musica".

In televisione Modugno ebbe un ruolo importante da compositore e conduttore in tantissimi programmi musicali. Si impose all'attenzione del pubblico con messaggi sempre e solo positivi. Artista straordinario è riuscito nel tempo a dare una grandissima spinta alla musica italiana anche nel mondo.

**A cura di Rosalba Angiuli**



**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)

**Responsabile:** Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Foto di copertina:** Bologna F.C.

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.





# In Cucina

## POLLO TONNATO

***Se qualche volta volete lessare un pollo per averne un sapido brodo, ma non avete voglia di mangiarlo, ne lessato caldo, ne raffreddato, potreste preparare un bel piatto di pollo tonnato.***

***Di piatti... tonnati conoscete solo quello con la polpa di vitello?***

***Provate a tonnare anche una pollastra, e mi saprete poi dire se il piatto sia o non sia squisito.***

### **Ingredienti:**

- 1 Pollo.
- 100 grammi di tonno.
- 3 acciughe.
- 50 grammi di capperi.
- 2 uova.
- 1 bicchiere di olio d'oliva.
- 2 limoni.



### **Procedimento:**

Iniziamo tagliando fini, con la mezzaluna, il tonno, le acciughe e i capperi. Una volta fatta questa azione passiamo il tutto al setaccio.

Passiamo ora ad eseguire, in una scodella larga e tonda, una salsa maionese: sbattiamo con un cucchiaino di legno i due tuorli d'uovo; aggiungiamo goccia a goccia, e sempre mescolando, il bicchiere d'olio d'oliva; uniamo da ultimo il succo dei due limoni e rimescoliamo con la massima energia.

Prendiamo il pollo per bene raffreddato, trinciamolo in modo degno e disponiamo i pezzi (che dovrebbero essere di piccole dimensioni) in un piatto da portata.

Uniamo alla salsa di maionese il passato eseguito in precedenza; rimescoliamo, assaggiamo, aggiungiamo (se sarà il caso) un pizzico di sale o il succo di un altro mezzo limone.

Distribuiamo la salsa sul pollo; lasciamo riposare per qualche ora, e al momento di servire guarniamo il piatto come deve esser guarnito un piatto tonnato, cioè tagliamo un limone intero in tante fette sottili e rotonde; ritagliamo ogni fetta a metà e distribuiamole tutte con la scorza verso l'esterno, sull'orlo del piatto e con un capperi sopra a ciascuna.

Per finire l'abbellimento del piatto da portata, tra fetta e fetta di limone mettiamo una fettina di cetriolo sott'aceto.

Ora non resta che dire: **BUON APPETTITO.**

**Angela Bernardi**





**Virtus Basket**

# ULTIMISSIME

Achille Polonara - foto dal web



Nella settimana in cui la Segafredo si sfilava dal progetto della nuova Segafredo Arena (per la Virtus non dovrebbe cambiare nulla in affitto doveva essere come fu annunciato in marzo il giorno della presentazione e in affitto sarà per vent'anni come si è appreso ora), la Nazionale azzurra ha trionfato al torneo in Trentino. Presenti nell'Italia i giocatori della Virtus Pajola e Polonara e gli ex Spissu, Ricci e Simone Fontecchio.

In semifinale vittoria sulla Turchia per 90-89 dopo un tempo supplementare, con 9 punti di Polonara mentre Pajola è stato tenuto precauzionalmente a riposo per un problema alla caviglia; in finale netta vittoria sulla Cina di coach Djordjevic (l'ex allenatore della Virtus è stato espulso dopo due tecnici, inutilmente severo l'arbitro bolognese Lanzarini) per 79-61 con 5 punti a testa di Pajola e Polonara.

La Virtus maschile si radunerà il 24 agosto alla Palestra Porelli. Il 3 settembre il debutto a Faenza contro la Scavolini Pesaro, in un'amichevole pro alluvionati.

Tre giorni dopo altra gara a Cento,

a porte chiuse, contro la Benedetto XIV. Il 10 settembre Virtus a Parma contro la neopromossa Cremona in un'altra partita in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il 16 e 17 settembre V nere a Monaco di Baviera alla Magenta Sport Cup alla quale parteciperanno anche Bayern, Alba Berlino e la Stella Rossa di Milos Teodosic. La Virtus partecipò a questo torneo già nella prima edizione del 2021.

La squadra femminile si radunerà, sempre alla Porelli, tre giorni prima dei colleghi maschi. La prima amichevole è prevista il 10 settembre a Rovigo contro Venezia, tre giorni dopo le ragazze bianconere saranno a Milano contro il Geas di Sesto San Giovanni, il 16 settembre a Castel San Pietro incontreranno Faenza.

Intanto nella squadra femminile si sono avuti i rinnovi dei contratti di Beatrice Barberis fino al 2024 e di Francesca Pasa fino al 2025.

**Ezio Liporesi**





***Virtus Basket***

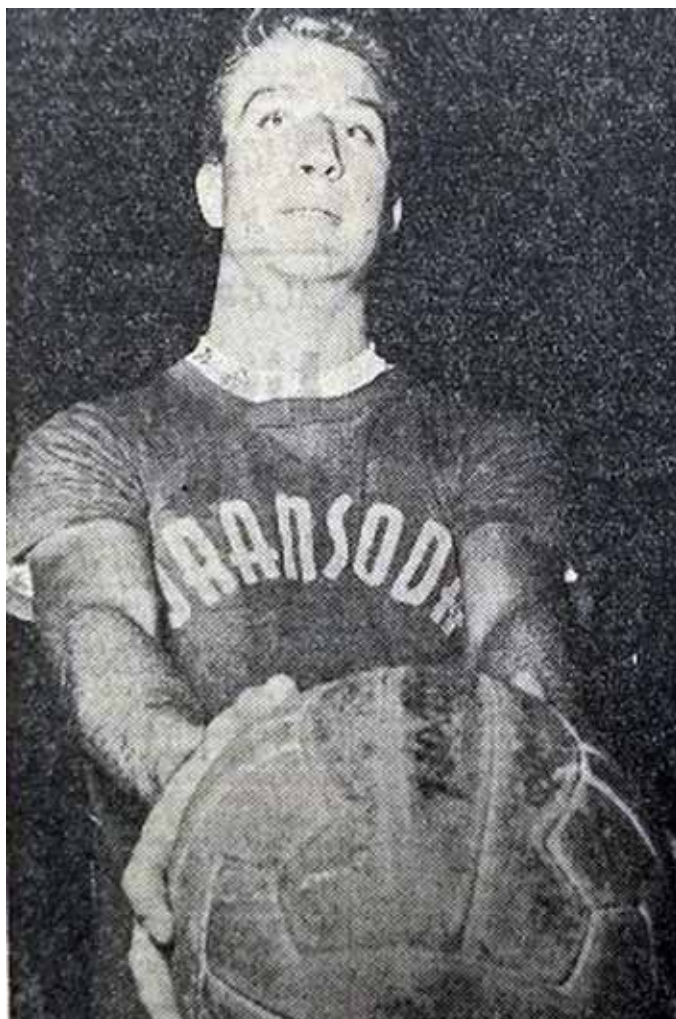
# CIAO ALFREDO

È venuto a mancare in un incidente Alfredo Barlucchi, classe 1940, giocatore della Virtus a cavallo degli anni 50 e 60.

Le sue prime apparizioni alla Virtus risalgono alla stagione 1958/59, quando, in prestito dalla Mens Sana Siena, Alfredo Barlucchi: disputò la sesta Coppa Città di Bologna, che si svolse dal 26 al 28 dicembre 1958, vinta dalle V nere, e il Torneo di Viareggio, in cui i bianconeri giunsero secondi.

Alla fine di quella stagione passò alla Virtus, in tempo per essere inserito nuovamente nella formazione in occasione di gare amichevoli. Nelle due stagioni successive fu in pianta stabile in formazione e nella seconda annata disputò anche la Coppa dei Campioni, manifestazione nella quale le V nere avevano preso il posto del Simmenthal. In totale 47 presenze ufficiali e 82 punti così suddivisi: 51 nel suo primo campionato in bianconero nel 1959/60; 29 nel secondo e 2 in Coppa dei Campioni nel 1960/61.

**Ezio Liporesi**



---

## EuroLeague Women

Mercoledì 9 agosto, al sorteggio di Monaco di Baviera in Germania, la Virtus Segafredo Bologna ha scoperto le avversarie che affronterà durante la regular season della FIBA EuroLeague Women, principale competizione europea femminile.

Le partecipanti sono state estratte e divise in due gruppi, A e B. Le ragazze di coach Vincent sono state inserite nel gruppo B dove compaiono:

Basket Landes (Francia)

Cukurova Basketbol Mersin (Turchia), Perfumerias Avenida Salamanca (Spagna), Serco UNI Gyor (Ungheria), Villeneuve D'Ascq LM (Francia), **Virtus Segafredo Bologna (Italia)**, ZVVZ USK Praha (repubblica Ceca) e la Vincitrice del Qualifier 3 (BC Polkowice (Polonia)/Besiktas (Turchia))

Al suo secondo anno consecutivo di partecipazione alla FIBA EuroLeague Women, la Virtus si trova nel girone di qualificazione dove compaiono Cukurova Mersin, finalista dell'edizione passata, e Praga, quarta classificata.

**Ellebiv**



# LA TORRE PENDENTE

***Gli 850 anni della Torre Pendente, la cui posa della prima pietra risale al 9 Agosto 1173***



Una grande giornata di festa quella del 9 Agosto per il compleanno della Torre di Pisa con i festeggiamenti iniziati alle 10 del mattino, con l'annullo filatelico presentato davanti al museo delle Sinopie e alle 12 il suono delle campane coi rintocchi dalla cella campanaria della Torre più celebre al mondo. Alle 21.30 il Campanile della Cattedrale, la Torre pendente appunto, illuminato e sul muro esterno del museo dell'Opera del Duomo proiettato il logo dell'850/esimo anniversario.

Tanti gi appuntamenti che durano 12 mesi. Dalle 20.30 alle 24 ingresso gratuito a tutti i monumenti della piazza del Duomo tranne, però, la Torre, proprio perché illuminata e non visitabile per motivi di sicurezza. Alle 21.30 sul Graduale della Cattedrale concerto gratuito del pianista iraniano di fama internazionale Ramin Bahrami, considerato uno dei più interessanti interpreti di Bach. In programma musiche di Bach, Beethoven, Mozart, Brahms, Chopin, Rachmaninov e Mompou.

La Torre pendente è reduce da un periodo in cui è stata gravemente malata. Ad esempio nel settembre del 1995, gli esperti della Commissione di salvaguardia scelsero di provare un ancoraggio al

terreno per ridurne la pendenza: ma non funzionò e si temette il peggio. Grazie, però, alla tenacia di Michele Jamiolkowski, ingegnere geotecnico recentemente scomparso e presidente di quella Commissione, si trovò la soluzione vincente, la sotto escavazione del terreno che ha ridotto la pendenza e ha salvato la Torre.

"Il salvataggio del Campanile – ha dichiarato il presidente dell'Opera primaziale, Andrea Maestrelli - permette di arrivare oggi ai festeggiamenti dell'850/o anniversario ma soprattutto è possibile apprezzare lo sforzo progettuale dei nostri antenati nel realizzare la disposizione dei monumenti della piazza del Duomo, sebbene edificati in epoche diverse, non in modo casuale ma tali da rappresentare il percorso della vita umana. Partendo dalla nascita (il Battistero) si va alla vita cristiana (la Cattedrale e il suo Campanile), alla sofferenza (l'Ospedale oggi in parte Museo delle Sinopie) e alla morte (Camposanto Monumentale)".

"I grandi successi conseguiti nel passato non devono però far pensare che la missione sia compiuta. Il futuro si basa su due parole tra loro sinergiche: sostenibilità e accoglienza. Vogliamo guardare ai prossimi anni pensando a un campanile sempre illuminato con energia rinnovabile e pulita e accessibile a tutte le forme di disabilità. Le bellezze della piazza dei Miracoli devono essere accessibili a tutti perché sono state ideate e realizzate per tutti".

**A cura di Rosalba Angiuli**



1963-64

2023-24

# 60° ANNIVERSARIO DEL SETTIMO SCUDETTO



***Dal prossimo numero di  
"CRONACHE BOLOGNESI",***

***60 anni dopo, settimana dopo  
settimana vi porteremo a rivi-  
vere l'ultimo scudetto dei no-  
stri colori.***

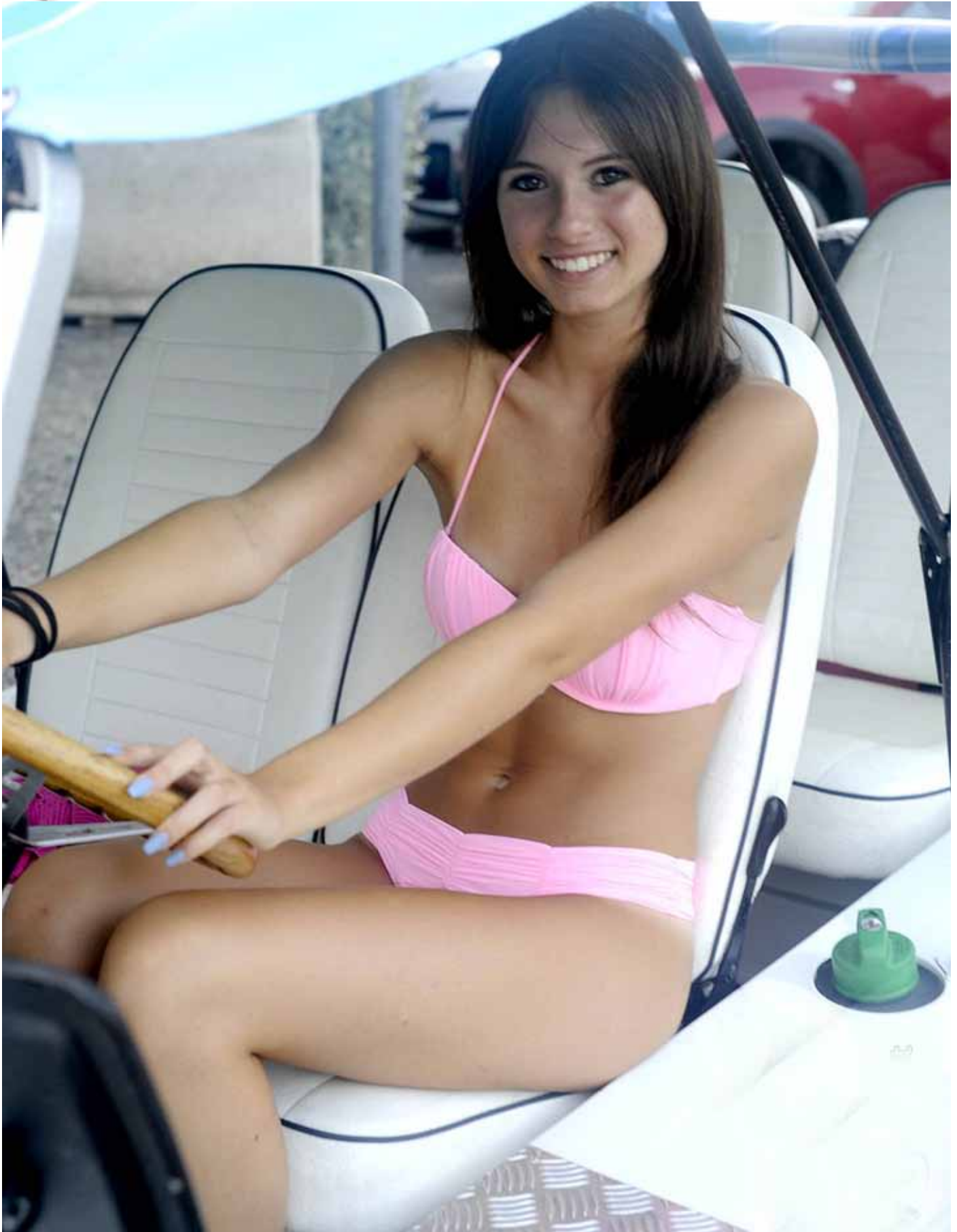
***Vi parleremo dell'andamento  
delle gare, del caso doping e  
dell'unico spareggio del Cam-  
pionato Italiano di calcio per  
assegnare il titolo tricolore.***

***Logicamente l'ultima puntata  
della storia uscirà in occasione  
della nostra rivista che, magi-  
camente, con il 7 giugno 2024,  
giorno del fatidico Bologna-In-  
ternazionale giocato a Roma.***





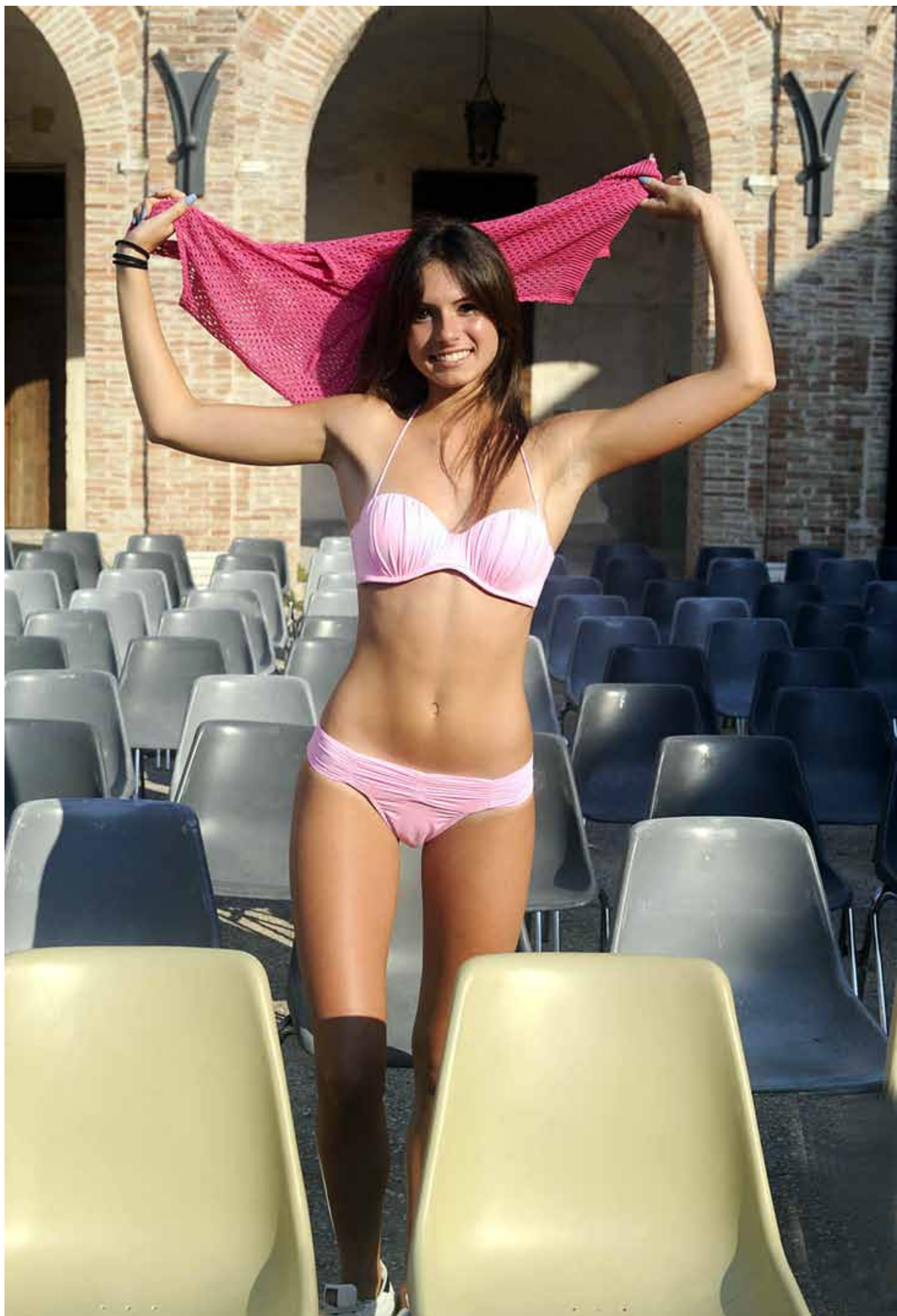
# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

***Una sorridente ed affascinante Beatrice***







**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro  
dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus  
Pallacanestro Bologna